

# Mutui, record di case pignorate



**Allarme dei consumatori:  
 «Sono 400 mila le famiglie  
 in difficoltà a pagare le rate,  
 sequestri in crescita del 20%»**

**MILANO.** L'ombra dei pignoramenti sulle case delle famiglie italiane, che sempre più spesso non riescono a stare dietro a rate dei mutui diventate insostenibili. Con nuovi dati le associazioni dei consumatori rilanciano l'allarme. Adiconsum stima che il 25% delle famiglie, che hanno acceso un mutuo a tasso variabile, siano in grande difficoltà (circa 400.000) e che l'aumento dei tassi di interesse ha aggravato la rata mensile da 150 a 250 euro circa per un mutuo dai 100.000 ai 200.000 euro. «L'incompatibilità della rata del mutuo con il reddito familiare è un problema sociale che necessita di una risposta urgente da parte delle banche» avverte il segretario Paolo Landi, che chiede agli istituti di credito un incontro urgente per affrontare il nodo delle rinegoziazioni. Se il tavolo fallisse, Landi esige allora un intervento

del Parlamento. A confermare l'emergenza arrivano anche i dati di Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori sui pignoramenti. Le quattro associazioni precisano che, nei primi otto mesi del 2007, a causa del salire dei tassi variabili, i pignoramenti e le esecuzioni immobiliari nei principali tribunali, da Milano a Napoli, Firenze e Palermo, sono aumentati del 20% rispetto all'anno scorso. In un elenco presentato ieri si stima che questi atti cresceranno del 29% a Napoli, del 27% a Macerata, del 26% a Como, del 25% a Monza, del 22% a Milano e del 21% a Roma. Le associazioni dei consumatori chiedono dunque al Governo di «smetterla di tergiversare, e prendere invece provvedimenti urgenti per garantire la solvibilità delle famiglie sempre più a rischio bancarotta».

